



COMUNE DI BRESCIA

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TRASFORMAZIONE URBANA

Determinazione dirigenziale n. 3140 - **11/12/2025**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER IL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL P.G.T. "AT - C.2.1 IDEAL CLIMA - IDEAL STANDARD" RELATIVO ALLE AREE SITE TRA VIA MILANO E VIA VILLA GLORI RICHIESTO DALLA SOCIETÀ INTRED S.P.A. METODOLOGIA.

Il Responsabile della struttura
"SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TRASFORMAZIONE URBANA"

Premesso:

- che il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione P.G. n. 17/44571 del 9.2.2016, vigente dal 15.6.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 24 serie avvisi e concorsi e successive modifiche e integrazioni;
- che, con nota del 26.6.2025, P.G. n. 222081, integrata da ultimo con nota del 13.11.2025, P.G. n. 409140, la società Intred S.p.A. ha presentato istanza di approvazione del Piano Attuativo in variante al Documento di Piano, al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio, relativa alle aree site in Comune di Brescia, tra via Milano e via Villa Glori, ai fini della realizzazione di un nuovo data center e della nuova sede aziendale della società;

Dato atto che, con deliberazione della Giunta comunale n. 469 del 19.11.2025, è stato avviato il relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. n. 12 del 11.3.2005 e ss.mm.ii., della disciplina recata dalla deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007 e dell'ulteriore disciplina approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007, modificata e integrata con D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009, D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010 e D.G.R. n. IX/3836 del 25.7.2012;

Riscontrato che la deliberazione suindicata ha, tra l'altro, disposto:

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Barbara Bonomi - Responsabile del Servizio Progettazione Urbana e Attuazione PGT;
- di individuare, quale Autorità Competente per la VAS il Comune di Brescia nella persona dell'ing. Claudio Bresciani - Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale;
- di individuare quale Autorità Procedente il Comune di Brescia nella persona dell'arch. Elena Todeschini - Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana, dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti, così come previsto dagli indirizzi di cui alla D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010 e alla D.G.R. n. IX/3836 del 25.7.2012;
- di dare atto che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, avrebbe provveduto con atto formale a individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 6.3 dell'allegato alla D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010 e precisamente:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica;
 - le modalità di convocazione della Conferenza di verifica;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dagli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi, approvati con D.C.R. n. VIII/351 del 13.3.2007 e l'ulteriore disciplina approvata con D.G.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007, modificata e integrata con D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009, D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010 e D.G.R. n. IX/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Segretariato regionale per la Lombardia del Ministero della Cultura;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;

- Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale;
 - Comuni limitrofi e precisamente: Comune di Rezzato, Comune di Castel Mella, Comune di Gussago, Comune di Nave, Comune di Cellatica, Comune di Collebeato, Comune di Concesio, Comune di Castenedolo, Comune di San Zeno Naviglio, Comune di Borgosatollo, Comune di Bovezzo, Comune di Flero, Comune di Botticino, Comune di Roncadelle;
 - Enti/consorzi: Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po (ABdPO) - Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) Ufficio d'Ambito di Brescia - Consorzio di Bonifica Chiese - Consorzio di Bonifica Oglio Mella - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) - Direttore del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS);
- d) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
- A2A S.p.A.;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Brescia Infrastrutture S.r.l.;
 - Associazioni ambientaliste ex Legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale: Comitato Spontaneo contro la nocività, Coda ODV, Co.Di.S.A., Consulta per l'Ambiente, Italia Nostra, Legambiente;
 - Consigli di Quartiere;
 - liberi cittadini che abbiano un interesse in tale procedura;
- e) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti la quale si prevede sia articolata in almeno una seduta, da convocarsi con successivo avviso;
- f) di valutare la necessità di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune);
- g) di considerare il pubblico nei termini individuati dal punto 2, lett. k), degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. n. VIII/351 del 13.3.2007 e comprendente "una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]";
- h) di stabilire che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provvederà come di seguito indicato:
- alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sulla piattaforma digitale Sivas;
 - alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sulla piattaforma digitale Sivas, del Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi della Proposta di Piano Attuativo in tema;

- alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione dell'indirizzo informativo tramite link con il quale potrà essere visionata la documentazione integrale;
- alla pubblicazione della decisione finale sulla piattaforma digitale Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;

i) di dare atto:

- che ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 4, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è trasmesso dall'Autorità Procedente all'Autorità Competente, unitamente al rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, e che da tale trasmissione decorre il termine di 90 giorni entro cui l'Autorità Competente, sentita l'Autorità Procedente, dovrà emettere il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale, che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS l'autorità competente in materia di VINCA;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto agli Enti e soggetti sopra individuati, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;

Ritenuto altresì di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità Competente;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dagli indirizzi di cui al D.Lgs. n. 152/2006, alla deliberazione di Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010 e alla deliberazione di Giunta Regionale n. IX/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Segretariato regionale per la Lombardia del Ministero della Cultura;

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
- Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale;
 - Comuni limitrofi e precisamente: Comune di Rezzato, Comune di Castel Mella, Comune di Gussago, Comune di Nave, Comune di Cellatica, Comune di Collebeato, Comune di Concesio, Comune di Castenedolo, Comune di San Zeno Naviglio, Comune di Borgosatollo, Comune di Bovezzo, Comune di Flero, Comune di Botticino, Comune di Roncadelle;
 - Enti/consorzi: Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po (ABdPO) - Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) Ufficio d'Ambito di Brescia - Consorzio di Bonifica Chiese - Consorzio di Bonifica Oglio Mella - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) - Direttore del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS);
- d) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
- A2A S.p.A.;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Brescia Infrastrutture S.r.l.;
 - Associazioni ambientaliste ex Legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale: Comitato Spontaneo contro la nocività, Coda ODV, Co.Di.S.A., Consulta per l'Ambiente, Italia Nostra, Legambiente;
 - Consigli di Quartiere;
 - liberi cittadini;
- e) di istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti la quale si prevede sia articolata in almeno una seduta, da convocarsi con successivo avviso pubblico all'Albo on line, sul sito internet dell'Ente, sulla piattaforma SIVAS e mediante trasmissione dell'invito ai soggetti individuati;
- f) di valutare la necessità di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune);
- g) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k), degli Indirizzi Generali di cui alla D.C.R. n. VIII/351 del 13.3.2007 e comprendente "una o più persone

fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]”;

- h) di stabilire che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provvederà come di seguito indicato:
- alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sulla piattaforma digitale Sivas;
 - alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sulla piattaforma digitale Sivas, del Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi della Proposta di Piano Attuativo in tema;
 - alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, con l'indicazione dell'indirizzo informativo tramite link con il quale potrà essere visionata la documentazione integrale;
 - alla pubblicazione della decisione finale sulla piattaforma digitale Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- i) di dare atto:
- che ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 4, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è trasmesso dall'Autorità Procedente all'Autorità Competente unitamente al rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, e che da tale trasmissione decorre il termine di 90 giorni entro cui l'Autorità Competente, sentita l'Autorità Procedente, dovrà emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano dalla Valutazione Ambientale Strategica;
 - che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
 - che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale, che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;
- j) di trasmettere il presente atto agli Enti e soggetti sopra individuati, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica e, altresì, all'Autorità Competente;
- k) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- l) di comunicarla alla Giunta comunale.

Il responsabile
MAURIZIO ROGGERO / ArubaPEC
S.p.A.